

Il racconto

La bambola che Croce regalò alla figlia Silvia



di VINCENZO CAPUANO *

Parte dalla volontà di restaurare una bambola (*foto grande*) acquistata per lei da suo padre Benedetto Croce di ritorno da un viaggio in Germania l'ostinazione con la quale Silvia Croce (*foto in basso*) ha voluto a Napoli il Museo del Giocattolo. Una struttura nata nonostante tutto e tutti, in cui oggi si possono ammirare giochi d'epoca.

* *Fondatore Museo del Giocattolo*

A PAGINA 10



LA STORIA

Croce, la bambola per Silvia e il Museo del Giocattolo

di VINCENZO CAPUANO *

«Oggi ho comprato una bambola per Silvia» aveva annotato Benedetto Croce sui suoi taccuini di ritorno da un viaggio di studi in Germania. Pochi giorni prima di lasciarci per sempre la professoressa Silvia Croce aveva donato la sua bambola al Museo del Giocattolo di Napoli: una bella bambola con testa in celluloido e corpo in composizione, fabbricata dalla ditta Kämmer & Reinhardt negli anni '30, con la testa rotta in più punti ed il corpo gravemente danneggiato.

Con grande passione e determinazione Silvia Croce aveva voluto che anche la nostra città avesse un museo del giocattolo e fino all'ultimo aveva contribuito alla sua realizzazione, senza arrendersi davanti ai numerosi ostacoli burocratici e alla sua malattia.

Il nostro incontro era stato subito di grande simpatia e quasi di complicità, consapevoli entrambi d'aver la nostra comune e allegra missione da compiere per regalare un po' di bellezza in più al mondo. Con questo spirito avevamo perlustrato le stanze chiuse dell'antico convento del Suor Orsola Benincasa, alla ricerca di una dignitosa collocazione per il nostro museo.

Vedendo ora la sua bambola recuperata all'antico splendore viene da pensare a come su alcuni oggetti, specie su certi giocattoli, si incrociano affetti e vite in virtuose combinazioni. Il Professore Lucio d'Alessandro ha solennemente consegnato la bambola ai cari amici Felice Chiantese e Annalisa Zunica di «Amarcord '900» perché fosse restaurata. Annalisa e Felice, con la loro sapienza antica, attraverso un paziente e difficile restauro, le hanno donato nuova vita, ricostruendone i pezzi mancanti e rinforzandone le giunture.

Ora è pronta, come fosse stata appena presa dalla vetrina e, riconsegnata nelle mani di don Benedetto, partita per il suo viaggio di ritorno dalla Germania. A me resta il ricordo breve, ma carissimo, della professoressa Silvia ed è a lei che idealmente riconsegno il dono paterno, finalmente giunto a destinazione.

* Fondatore del Museo del Giocattolo



Giorni e orari

Museo, apertura straordinaria

Il Museo del Giocattolo di Napoli, al Piano Mostre del Suor Orsola Benincasa apre per le feste in orari straordinari: domani e dopodomani dalle 9 alle 14; 2-3-4-5 gennaio ore 9-14. Poi ogni venerdì ore 9-18, ingresso gratuito.